



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DISCIPLINARE DI GARA

GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI. PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE: A.S. 2014-2015.

ai sensi dei regolamenti di seguito elencati:

- Regolamento (UE) n. 1370/2013 del Consiglio del 16 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione del 9 aprile 2009 ;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 221/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 500/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014.

Sommario

1	PREMESSA.....	4
2	Quadro di riferimento.....	5
3	Gli obiettivi	6
4	Oggetto del bando di gara	6
5	Stazione o ufficio appaltante.....	7
6	Procedura di gara	7
7	Valore complessivo della base di gara (importo dell'appalto)	7
8	Luogo di esecuzione.....	8
9	Soggetti ammessi alla gara.....	8
10	Requisiti di partecipazione alla gara (art. 38 del D. lgs. n. 163/20106).....	9
11	Requisiti oggettivi di capacità economica e finanziaria (art. 41 del D.lgs. n. 163/2006)	10
12	Requisiti oggettivi di capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. lgs. n. 163/2006).....	10
12.1	Dimostrazione dei requisiti soggettivi in caso di soggetti plurimi in forma associativa ed in avvalimento.....	11
13	Partecipazione a più lotti.....	12
14	Subappalto.....	12
15	Avvalimento.....	13
15.1	Documentazione relativa all'avvalimento	13
16	Versamento del contributo all'ANAC (già AVCP)	15
17	Cauzione ed altre forme di garanzia richieste	15
18	Contratto e modalità di pagamento	17
18.1	Durata del contratto - spese di stipulazione e registrazione	17
19	Termini e modalità di presentazione dell'offerta.....	17
19.1	Domanda e documentazione amministrativa.....	18
20	Valore dei facsimile allegati e richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti	28
21	Criteri e modalità di assegnazione dei punteggi	28
22	Modalità di aggiudicazione.....	29
23	Registrazione al sistema AVCPASS e utilizzazione della banca dati nazionale contratti pubblici	31
24	Controllo sul possesso dei requisiti (art. 48 del D.lgs. 163/2006)	32

25	Informativa sui dati acquisiti dal MIPAAF.....	34
25.1	Finalità del trattamento	34
25.2	Dati sensibili	34
25.3	Modalità del trattamento dei dati.....	34
25.4	Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati	34
25.5	Diritti del Concorrente interessato:.....	35
26	Stipulazione del contratto con AGEA.....	35
27	Responsabile del procedimento	35
28	Disposizioni finali	35
29	Legge applicabile e foro competente	35
30	Allegati.....	36

1 PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto che costituisce attuazione del programma denominato "Frutta e verdura nelle scuole" per l'anno scolastico 2014-2015, come meglio specificato nel capitolato tecnico.

La gara in oggetto è stata indetta con decreto a contrarre del 7 agosto 2014, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54 e 55 e 83 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel prosieguo, Codice) e dell'art. 286 del d.P.R. 10 dicembre 2010, n. 207 (nel prosieguo, Regolamento).

La gara è stata suddivisa in 8 lotti come indicato nella tabella che segue:

Prospetto 1 - Lotti di riferimento con i relativi parametri tecnico-economici e i Codici Identificativi di Gara (CIG)							
Numero di Lotto	Regioni di riferimento	Gruppo bersaglio A.S. 14-15 (nro alunni)	Numero di porzioni minime a base d'asta	Valore a base d'asta per la fornitura e la distribuzione dei prodotti	Valore a base d'asta per la realizzazione delle misure di accompagnamento	Valore totale a base d'asta del lotto	Codice Identificativi di Gara (CIG)
1	Piemonte – Liguria	102.000	3.672.000	€ 2.797.714,29	€ 247.714,29	€ 3.045.428,57	5888113090
2	Lombardia - Valle d'Aosta	158.000	5.688.000	€ 4.333.714,29	€ 383.714,29	€ 4.717.428,57	5888128CED
3	P.A. Bolzano e Trento - Veneto – Friuli Venezia Giulia	131.500	4.734.000	€ 3.606.857,14	€ 319.357,14	€ 3.926.214,29	588814394F
4	Emilia Romagna - Toscana – Umbria	145.500	5.238.000	€ 3.990.857,14	€ 353.357,14	€ 4.344.214,29	5888153192
5	Marche - Lazio – Sardegna	139.000	5.004.000	€ 3.812.571,43	€ 337.571,43	€ 4.150.142,86	5888170F95
6	Campania – Basilicata	135.000	4.860.000	€ 3.702.857,14	€ 327.857,14	€ 4.030.714,29	58881818AB
7	Abruzzo - Molise – Puglia	110.000	3.960.000	€ 3.017.142,86	€ 267.142,86	€ 3.284.285,71	58881921C1
8	Calabria – Sicilia	129.000	4.644.000	€ 3.538.285,71	€ 313.285,71	€ 3.851.571,43	588820192C
Valori totali		1.050.000	37.800.000	€ 28.800.000,00	€ 2.550.000,00	€ 31.350.000,00	=

2 Quadro di riferimento

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito MIPAAF) emana un Bando per la fornitura e la distribuzione di prodotti orticoli e frutticoli nonché per la realizzazione di idonee misure di accompagnamento da effettuarsi presso le scuole primarie per l'anno scolastico 2014-2015 (di seguito, per brevità, indicato come "Programma"), in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e del Regolamento (UE) n. 1370/2013 del Consiglio del 16 dicembre 2013, recante misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni connessi all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che all'articolo 5, paragrafo 2 determina la concessione di un aiuto finanziario per la distribuzione di frutta, verdura, ortofrutticoli trasformati, banane e prodotti da esse derivati ai bambini negli istituti scolastici dei Paesi membri dell'Unione.

Il Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione del 7 aprile 2009 e ss.mm.ii e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 221/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 nonché la Decisione della Commissione Europea C (2014) 4019 del 23 giugno 2014 relativa alla ripartizione fra gli stati membri dell'aiuto comunitario, dettano le modalità applicative dei predetti regolamenti

Il bando di gara è coerente inoltre con la Strategia nazionale relativa al Programma "Frutta e verdura nelle scuole" approvata con Intesa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 10 luglio 2014.

Il Programma prevede la distribuzione gratuita dei prodotti ortofrutticoli unitamente alla realizzazione di misure di accompagnamento agli alunni delle scuole primarie che frequentano regolarmente gli istituti scolastici ed è realizzato dal MIPAAF in sinergia con Regioni e Province autonome ed in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e con il Ministero della Salute.

In base all'articolo 6, comma 2 del Regolamento (CE) n. 288/2009, è previsto che lo Stato membro possa procedere alla selezione dei richiedenti l'aiuto comunitario tra diversi soggetti, tra i quali fornitori e/o distributori dei prodotti.

L'autorità di pagamento competente per l'Italia è L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Ente di diritto pubblico non economico, istituito con D. lgs. n. 165 del 27 maggio 1999, integrato dal successivo D.lgs. n. 188 del 15 giugno 2000, dalla Legge 21 dicembre 2001, n. 441 e dall'art.12 della Legge 7 agosto 2012 n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95. Esso è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

In ordine alla gestione dei pagamenti inerenti gli aiuti comunitari, connessi e cofinanziati in attuazione della normativa comunitaria, nonché in ordine alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese nazionali, l'AGEA svolge, nel rispetto degli indirizzi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, i compiti previsti dagli artt. 4 e 5 del D.lgs. 165/1999.

La presente gara aperta è effettuata ai sensi del D.lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.ii.mm., nel seguito definito anche "Codice", nonché del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del sopracitato D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.",

nel seguito definito anche “Regolamento”.

3 Gli obiettivi

Gli obiettivi del Programma, di cui il presente Bando costituisce attuazione, sono:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini che frequentano la scuola primaria, promuovendo la conoscenza e la disponibilità al consumo dei prodotti ortofrutticoli del consumatore di domani;
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole di prodotti di qualità certificata (DOP, IGP, Biologico,);
- favorire la conoscenza della biodiversità attraverso il consumo guidato di un elevato numero di referenze ortofrutticole e la specificità dei prodotti territoriali;
- diffondere informazioni ai bambini con metodologie pertinenti al loro sistema di apprendimento;
- realizzare un più stretto rapporto tra il produttore-fornitore e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”;
- attuare un articolato programma di formazione e informazione sia degli alunni che degli insegnanti e dei genitori.

4 Oggetto del bando di gara

In conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento, oggetto del bando di gara è:

- la realizzazione di programmi di fornitura e di distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli;
- l’attuazione di misure di accompagnamento.

Le modalità sono indicate nel **Capitolato tecnico** (Allegato 2), presso gli istituti scolastici il cui elenco definitivo sarà reso disponibile contestualmente alla promulgazione del decreto di aggiudicazione.

I programmi di fornitura e di distribuzione di prodotti frutticoli e orticoli consistono, con riferimento allo specifico lotto di interesse:

- a) nella fornitura di prodotti frutticoli e orticoli agli alunni degli Istituti che hanno aderito o che aderiranno, nel numero minimo di 36 distribuzioni di porzioni unitarie per ogni singolo alunno.
- b) nella consegna del prodotto agli alunni in ogni singola scuola primaria nel periodo **ottobre 2014 – giugno 2015**;
- c) nella **distribuzione** assistita dei prodotti suddetti, così come definita nell’Allegato 2 (Capitolato

tecnico);

d) nella realizzazione di specifiche **misure di accompagnamento** consistenti in iniziative di sensibilizzazione e di informazione dirette agli alunni degli Istituti coinvolti nel Programma. Esse dovranno essere realizzate coerentemente con quanto disposto nel Capitolato tecnico del Bando.

Le risorse assegnate per la realizzazione di queste misure sono indicate nel paragrafo 6. Le spese ammissibili sono quelle previste dai relativi regolamenti comunitari (Regolamento (CE) 288/99 e del regolamento delegato (UE) n. 500/2014 della Commissione).

Le caratteristiche tecniche ed organizzative sono tutte specificate nel Capitolato Tecnico e sono da ritenersi requisito minimo per l'ammissibilità dell'offerta.

5 Stazione o ufficio appaltante

L' Ufficio Appaltante è:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca

Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - ex AGRET II - SIAN, coordinamento ICT e informazione - Domenico Mancusi - RUP

Posta elettronica: d.mancusi@mpaaf.gov.it, agret2@mpaaf.gov.it;

Sede: Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Telefono:0646652323 - PEC: seam2@pec.politicheagricole.gov.it

6 Procedura di gara

La procedura di gara prescelta è la procedura aperta, ai sensi dell' articolo 55 del D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Il criterio di selezione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del citato D. lgs. 12 aprile 2006, n.163.

7 Valore complessivo della base di gara (importo dell'appalto)

Il valore complessivo della base di gara è pari a € 31.350.000,00 (trentunomilionitrecentocinquantamila/00 Euro), al netto di IVA.

Queste risorse finanziarie sono state messe a disposizione, per una quota pari al 80%, dall'Unione Europea con Decisione n. C (2014) 4019 del giugno 2014 e, per la restante quota del 20%, dallo Stato Italiano (deliberato dal Gruppo di lavoro ex-DM 15 maggio 2000 del 16 luglio 2014 del Ministero

dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE).

In conformità agli obiettivi del Programma descritti al precedente paragrafo 2, la presente gara è finalizzata al conseguimento del rapporto ottimale tra l'importo messo a disposizione e il maggior numero possibile di alunni raggiunti dalle misure di intervento (distribuzione dei prodotti ortofrutticoli) e di accompagnamento (iniziative di sostegno e di stimolazione al maggior consumo dei prodotti ortofrutticoli).

In relazione a tale finalità, l'importo complessivo è stato suddiviso in 8 lotti su base geografica, coerentemente con i dati relativi alla distribuzione territoriale degli Istituti indicati nella Strategia nazionale, approvata in sede di Conferenza Stato- Regioni e inviata alla Commissione Europea.

Gli aggiudicatari prendono atto che il numero minimo degli alunni che costituiscono il gruppo bersaglio, la quantità minima di porzioni unitarie da distribuire, il valore a base d'asta di ogni singolo lotto e i rispettivi numeri dei Codici Identificativi di Gara (**CIG**) di ogni singolo lotto sono quelli riportati nel prospetto 1.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate sul singolo lotto.

Il valore del prodotto e dei servizi dovrà essere espresso sempre in Euro.

Per l'espletamento dei presenti servizi non sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di cui all'articolo 86 comma 3 bis del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Devono invece essere indicati i costi relativi alla sicurezza che sono a carico dell'impresa per la propria attività nella dichiarazione dell'offerta economica.

8 Luogo di esecuzione

Il luogo di esecuzione del Programma è l'intero territorio italiano.

L'intero programma di distribuzione è suddiviso in 8 lotti separati, come specificati nel prospetto 1.

L'elenco complessivo degli istituti aderenti alla data di emanazione del presente bando sarà consegnato agli aggiudicatari unitamente alla notifica del Decreto di aggiudicazione.

Successivamente il Ministero lo renderà disponibile e consultabile al seguente indirizzo web www.politicheagricole.gov.it sezione Bandi di gara e al seguente indirizzo web: www.fruttanellescuole.gov.it.

9 Soggetti ammessi alla gara

- Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del D. lgs. 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D. lgs. 12.04.2006, n. 163

comprese le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo riconosciute ai sensi dell'articolo 122 del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e le Associazioni di Organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi dell'articolo 125 quater del Regolamento (CE) n. 1234/2007.

- Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. lgs. 163/06 e ss.mm.ii., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto), nonché specificare le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare ad una stessa gara (lotto) in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara (lotto) anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima (lotto medesimo) in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

- I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D. lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D. lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello allegato al presente disciplinare (Allegato 1.1).

- I concorrenti stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47, comma 1 del D. lgs. 163/2006, devono produrre, ai sensi del II° comma della disposizione richiamata, documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.
- Saranno esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D. lgs. 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

10 Requisiti di partecipazione alla gara (art. 38 del D. lgs. n. 163/20106)

Requisiti di ordine generale:

- inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii; le dichiarazioni di cui al medesimo art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) oltre che

dal legale rappresentante, dovranno essere rese anche dai soggetti indicati nelle precitate lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii;

I requisiti soggettivi di idoneità morale e affidabilità generica, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dovranno essere posseduti personalmente sia da tutti gli operatori economici che parteciperanno come concorrenti in forma congiunta (indipendentemente dalla forma giuridica del raggruppamento/consorzio, sia esso costituito o costituendo), sia da tutti i soggetti che interverranno nell'avvalimento quali ausiliari del concorrente principale (sia quest'ultimo il mandante, il committente, il consorzio etc.).

11 Requisiti oggettivi di capacità economica e finanziaria (art. 41 del D.lgs. n. 163/2006)

Il concorrente, a pena di esclusione, dovrà dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la capacità finanziaria ed economica mediante il possesso del seguente requisito:

- fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, il cui valore medio sia almeno pari al valore finanziario del lotto cui si intende partecipare.

In caso di R.T.I. e di Associazioni delle Organizzazioni di produttori, riconosciute ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2007, articolo 125-quater il fatturato da dimostrare è espressione della sommatoria del fatturato dei singoli soci.

Si applica quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., vale a dire che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

12 Requisiti oggettivi di capacità tecnica e professionale (art. 42 del D. lgs. n. 163/2006)

Il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà dichiarare e/o dimostrare, anche a mezzo di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. art. 42, la propria capacità tecnico-professionale con:

- a) iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per l'attività oggetto della gara, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, l'iscrizione in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., precisando il registro presso cui è iscritto, la denominazione o la ragione sociale, l'oggetto sociale e le generalità complete del titolare, di amministratori/direttori tecnici all'interno del soggetto concorrente;

- b) il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000 relativa alle attività oggetto del presente appalto;
- c) elenco dei principali servizi o forniture, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati.

12.1 Dimostrazione dei requisiti soggettivi in caso di soggetti plurimi in forma associativa ed in avvalimento

12.1.1. Per il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo, di cui al paragrafo 11 nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;

12.1.2 Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

12.1.3 Per il requisito di certificazione di qualità, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve/ono essere posseduto/i da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.

12.1.4 Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

12.1.5 Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

12.1.6 Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere posseduti direttamente dal consorzio, ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

12.1.7 Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Le condizioni di avvalimento sono meglio descritte nel successivo paragrafo 15.

13 Partecipazione a più lotti

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Nell'ipotesi di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Si precisa, inoltre, che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà dimostrare di possedere una struttura organizzativa adeguata all'espletamento del servizio per tutti i lotti per cui presenta offerta.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di concorrere a più lotti non risulti in possesso dei suddetti requisiti, verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per i quali possiede i requisiti.

Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi al massimo n. 2 (due) lotti.

Per i concorrenti che partecipano a più di due lotti nel caso in cui risultino primi nella graduatoria di merito dei lotti a cui partecipano, si procederà all'aggiudicazione per i due lotti di maggior valore.

14 Subappalto

Il subappalto è consentito nei modi e nei limiti previsti dall'art. 118 del D.lgs n.163/2006 e ss.mm.ii.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

L'aggiudicatario deve depositare presso l'AGEA, soggetto che sottoscriverà il contratto, copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

L'aggiudicatario deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 118, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio.

Con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore, per lo svolgimento delle attività a lui affidate, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso degli eventuali requisiti prescritti dal Bando di gara e dalla normativa vigente, nonché la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del

D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

15 Avvalimento

Nel caso in cui le imprese, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. lgs. 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o di capacità tecnica e di qualità richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del d.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e rispettando scrupolosamente le disposizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Ai sensi del citato art. 49, comma 8, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

15.1 Documentazione relativa all'avvalimento

In caso di ricorso all'avvalimento, nei limiti e secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo del presente Disciplinare di gara in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, allegare nell'ambito della Documentazione amministrativa le seguenti dichiarazioni rese in conformità al **Modello di dichiarazione di avvalimento** – (Allegato 7) al Disciplinare di gara:

- a) dichiarazione di avvalimento del concorrente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante tra l'altro:
 - il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - il possesso dei requisiti economici/tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

Al fine di consentire al MIPAAF di valutare la moralità professionale dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà indicare:

- tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima dichiarata dal giudice dell'esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;
- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso l'AGEA, di mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'Impresa ausiliaria, al fine di dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. dovrà, in aggiunta a quanto indicato al precedente punto b), produrre tante dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. quanti sono:

- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) diversi dal soggetto che ha sottoscritto la Dichiarazione di cui al precedente punto b).

La produzione delle sopra dette dichiarazioni circa l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38 comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da parte dei già richiamati soggetti dell'impresa ausiliaria è prevista a pena di esclusione qualora il soggetto che sottoscrive la dichiarazione di messa a disposizione del requisito dell'impresa ausiliaria renda la stessa esclusivamente nei propri confronti.

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente dovrà altresì allegare, sempre a pena di esclusione, copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Le suddette dichiarazioni sono rese come dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. 445/2000 e del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

16 Versamento del contributo all'ANAC (già AVCP)

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), subentrata alla soppressa Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture in forza del d.l. 24 giugno 2014, n. 90.

L'importo che deve essere versato dall'operatore economico all'ANAC ammonta ad € 140,00, in relazione agli appalti di valore compreso tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro, come stabilito dalla deliberazione dell'AVCP (ora ANAC) del 5 marzo 2014, al quale si rinvia per le modalità di pagamento e per tutte le altre informazioni.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il partecipante dovrà collegarsi al "Servizio di Riscossione" con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG della presente gara.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

In caso di pagamento effettuato on-line, o in contanti, il partecipante dovrà stampare ed allegare alla documentazione amministrativa di gara la ricevuta o lo scontrino in originale del pagamento avvenuto e inserirlo nella "Busta 1".

Per i soli concorrenti esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente ed il codice CIG che identifica il lotto al quale si intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente estero deve allegare alla documentazione di gara copia dell'avvenuta effettuazione del bonifico bancario e inserirlo nella "Busta 1". In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o da costituire, il versamento della contribuzione è unico e deve essere eseguito dalla impresa capogruppo.

Il pagamento della contribuzione costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara; pertanto, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo attraverso l'allegazione della ricevuta di pagamento secondo le modalità di cui sopra è causa di esclusione dalla stessa.

17 Cauzione ed altre forme di garanzia richieste

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono presentare la documentazione comprovante l'avvenuta prestazione di una garanzia a corredo dell'offerta (**garanzia provvisoria**), pari al 2% dell'importo del valore della fornitura posto a base del bando (lotto) mediante fideiussione bancaria, assicurativa o

polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del D. lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e unitamente all'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta del MIPAAF nel corso della procedura, per la durata di ulteriori 30 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

A norma dell'art. 75, comma 8, del D. lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata altresì dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

L'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva deve essere contenuto nella dichiarazione della cauzione provvisoria e va inserito nella "Busta 1".

La garanzia provvisoria va costituita in favore del MIPAAF, in quanto stazione appaltante.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per causa imputabile all'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di dichiarazione (Allegato 1), il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Il MIPAAF, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà tempestivamente e contestualmente nei loro confronti allo svincolo della garanzia provvisoria e, comunque, entro un termine non superiore ai trenta giorni dall'aggiudicazione.

Alla conclusione della procedura di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a costituire una **fideiussione definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale che deve essere prestata in favore di AGEA, in qualità di soggetto che sottoscriverà il contratto.

La fideiussione definitiva è quella prevista dall'art.113, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La garanzia fideiussoria definitiva, prevista con le modalità di cui all'articolo 75 del D. lgs. 163/2006, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di AGEA.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria, di cui all'articolo 75 del D.lgs. 163/2006, da parte del

MIPAAF che procede all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e sarà svincolata dopo regolare certificazione della corretta esecuzione da parte del certificatore incaricato dall'AGEA.

18 Contratto e modalità di pagamento

Il corrispettivo per la prestazione fornita può essere così erogato:

- a) un anticipo in misura max del 30 % del valore del lotto previa prestazione di idonea garanzia fideiussoria (pari al 110% del 30%) prestata in favore dell'AGEA;
- b) un saldo da pagare entro 90 gg dalla presentazione di una richiesta di pagamento completa di tutta la documentazione probatoria che l'aggiudicatario deve produrre entro il **15 luglio 2015**.

18.1 Durata del contratto - spese di stipulazione e registrazione

Il contratto è stipulato con AGEA, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D. lgs. n. 163/2006.

Come prescritto dall'art. 11, comma 10, del citato decreto, il contratto verrà sottoscritto con l'aggiudicatario trascorso il termine minimo di 35 giorni e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (art. 79 del D. lgs. n. 163/2006).

19 Termini e modalità di presentazione dell'offerta

I plichi contenenti le offerte di gara devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione, del 15 settembre 2014, ore 12.00** all'indirizzo della sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in Via XX settembre n. 20, 00187 – Roma - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali - *ex Agret 2 – SIAN, coordinamento ICT e informazione*.

E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone presso l'Ufficio AGRET 2, - **posto al 1 piano semi-interrato, stanza n.40** presso la sede sopra indicata.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata ora e data di ricezione del plico.

La consegna **a mano** dovrà avvenire esclusivamente nel seguente orario: **9.00 – 18.00**, sabato e festivi esclusi.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, nei termini e secondo le modalità qui indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ogni mezzo idoneo ad assicurare la segretezza del contenuto e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria, recanti all'esterno il nominativo, l'indirizzo ed il numero di fax del concorrente, nonché la dicitura "NON APRIRE – GARA COMUNITARIA PER LA FORNITURA E LA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI E PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO GRADO ITALIANI. PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE: A.S. 2014-2015".

Su ciascun plico dovrà essere indicato il CIG del lotto cui si intende partecipare..

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario, etc. devono essere riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

L'offerta, al pari di tutta la documentazione e la corrispondenza di gara, deve essere redatta in lingua italiana.

Tutta la documentazione consegnata verrà acquisita dal MIPAAF e non verrà restituita in alcun caso, fatto salvo per il caso di consegna di plichi pervenuti oltre il termine di scadenza.

Il MIPAAF non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

Tutti i documenti da sottoscrivere e presentare in sede di offerta (Bando di gara – Disciplinare di Gara – Capitolato Tecnico - Allegati) sono reperibili presso il sito www.politicheagricole.gov.it, alla sezione Bandi di gara.

L'Amministrazione non prenderà, pertanto, in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le richieste di invio dei documenti di gara.

Il plico deve contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, 3 (tre) buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente e l'indicazione dell'oggetto dell'appalto. Ciascuna busta dovrà riportare, rispettivamente, la seguente dicitura:

- A. "Busta 1 - Domanda e documentazione amministrativa".
- B. "Busta 2 – Offerta tecnica"
- C. "Busta 3 – Offerta economica".

Avvertenza: la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo d'asta.

19.1 Domanda e documentazione amministrativa

“Busta 1 – Domanda e documentazione amministrativa”

Nella “**Busta 1**– Domanda e documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

19.1.1. - domanda di ammissione (contenuta nel modello Allegato 1) sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all’originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda di ammissione, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

19.1.2 - dichiarazione sostitutiva (contenuta nel modello Allegato 1) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quer), del Codice e precisamente:

a) ► di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure:(in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

► di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [*inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...*]; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

oppure:

► di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1). ► relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2). ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l’operatore economico che, in

qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

a.3). ► dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- 1) ► attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;
- 2) ► si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;
- 3) ► attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice degli appalti;

a.4). ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

oppure (in alternativa, se presenti condanne)

► che nei propri confronti è stata pronunciata:(*elencare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di*

revoca della condanna medesima);

- d)** ► di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);
- e)** ► di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);
- f)** ► di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);
- g)** ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);
- h)** ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);
- i)** ► di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);
- j)** ► di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);
- k)** ► che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice);
- l)** ► che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);
- m)** ► di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- n)** ► ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice, di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei propri confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure:

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei propri confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Si precisa che:

1. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo (art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D. lgs. 163/2006), nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al presente paragrafo (art. 38, comma 1, lettere da a) ad m-quater) del D. lgs. 163/2006), nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. ► **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed m-ter, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
4. ► **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in

condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

19.1.3 - dichiarazione sostitutiva, (contenuta nell'Allegato 1), resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, dichiara:

► i dati di iscrizione all'apposito Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

► i dati identificativi (nome, cognome, qualifica, luogo e data di nascita, residenza) del titolare dell'impresa individuale, di tutti i soci in nome collettivo di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

► che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice,

oppure

l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

19.1.4 - In ordine al possesso dei requisiti economico finanziari e di capacità tecnica, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione, (conforme all'Allegato n. 1.3), resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, con la quale attesti :

► il possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 *[indicare gli estremi della certificazione]*... ovvero di prove relative all'impiego di misure equivalenti;

► il fatturato globale medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

► i principali servizi o forniture, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati.

19.1.5 - in caso dell'avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. ► dichiarazione sostitutiva, (conforme all'Allegato 7) con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-professionale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

- b. ► dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- c. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

19.1.6 - PASSoe di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, ora ANAC, ottenuto, come da successivo paragrafo 22 del presente disciplinare;

19.1.7 - a pena di esclusione, allega la documentazione attestante la costituzione della **cauzione provvisoria** di cui al paragrafo 16, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

(Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice:, il concorrente dovrà dichiarare il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero allegare copia conforme della suddetta certificazione);

19.1.8 - ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP, ora ANAC, di €140,00 di cui al **paragrafo 16** del presente disciplinare di gara. La mancata comprova di detto pagamento sarà causa di esclusione.

19.1.9 - dichiarazione sostitutiva (contenuta nell'Allegato 1) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

- indica le prestazioni che intende affidare in **subappalto** (Allegato 1);
- accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazioni delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

- a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica a pena di esclusione, ai sensi dell’art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

Il concorrente può inserire all'interno della "Busta 1", in separata busta chiusa e sigillata, la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, fermo restando che la commissione di gara procederà ad effettuare le verifiche previste dall'art. 48 del Codice solo nel caso di estrazione del nominativo del concorrente in sede di sorteggio pubblico o nel caso in cui si classifichi primo o secondo nella graduatoria di merito.

La mancata produzione anticipata della documentazione a comprova dei requisiti non costituisce causa di esclusione dalla gara.

☛ Si avvertono i partecipanti alla gara che, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 del D. lgs. n. 163/2006, introdotto dal recente d.l. 24 giugno 2014, n. 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sono sanzionate con il pagamento da parte del concorrente che vi ha dato causa di una somma pari allo 0,5% (zerovirgolacinqueper cento) del valore del lotto al quale si intende partecipare. Tale importo verrà detratto dalla garanzia provvisoria.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo dell'art. 38 citato.

“Busta 2 – Offerta tecnica”

La Busta n. 2 “Offerta tecnica”, come per la “Busta 1”, dovrà recare all'esterno: l'intestazione del mittente e la dicitura **“Offerta Tecnica - busta n. 2”**, il riferimento del Bando e il numero di Lotto cui si intende partecipare.

Qualora il concorrente intenda partecipare a più lotti dovrà allegare una Offerta tecnica per ogni lotto cui intende partecipare.

L'Offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in calce - **a pena di esclusione** - dal soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione contenuta nella “Busta 1”. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'Offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.1.1.

Si precisa, altresì, che, qualora la suddetta offerta venga presentata su supporto ottico **CD o DVD non riscrivibili**, l'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con firma digitale del sottoscrittore della domanda di ammissione, ovvero:

- legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura oppure dal procuratore speciale dell'impresa nel caso di impresa singola;

- legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura oppure dal procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio, nel caso di R.T.I. o di consorzi (di qualsiasi natura) costituiti;
- legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura oppure dal procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/06 costituenti.

I dati riportati nella "Offerta Tecnica" saranno vincolanti per l'offerente in caso di aggiudicazione.

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere articolata, **a pena di esclusione**, in modo conforme al modello di cui all'**Allegato 3**.

“Busta 3 - Offerta economica”

La dichiarazione di offerta economica deve essere redatta in maniera conforme all'Allegato 4 e deve essere sottoscritta:

- legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura oppure dal procuratore speciale dell'impresa nel caso di impresa singola;
- legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura oppure dal procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio, nel caso di R.T.I. o di consorzi (di qualsiasi natura) costituiti;
- legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura oppure dal procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/06 costituenti.

Come già precisato per l'offerta tecnica, qualora la suddetta offerta venga presentata su supporto ottico **CD o DVD non riscrivibili**, l'offerta stessa dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con firma digitale.

La **dichiarazione d'offerta economica** deve essere posta all'interno della “Busta 3–Offerta Economica”; il concorrente potrà anche inserire, in separata busta chiusa e sigillata, le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del Codice. Tale busta dovrà riportare esternamente le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: *“giustificazioni per l'offerta economica”*.

La dichiarazione d'offerta economica deve riportare, a pena di esclusione:

- 1) la denominazione/ragione sociale, la sede legale, il numero di partita IVA e/o il codice fiscale del concorrente;
- 2) la **percentuale di ribasso** rispetto all'importo posto a base di gara nei modi indicati nell'allegato 4;

- 3) l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza i quali non sono soggetti a ribasso, IVA esclusa, e devono essere tali da risultare congrui rispetto alle caratteristiche dell'affidamento – ai sensi dell'art. 87, co. 4, del D. lgs. 163/2006 ss.mm.ii.

L'offerta presentata dal concorrente deve riferirsi in maniera chiara e univoca al lotto cui si intende partecipare.

In caso di contrasto tra le indicazioni in cifre e in lettere prevarrà, in base al disposto di cui al comma 3 dell'art. 283 del d.P.R. n. 207/2010, quella in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

L'offerta presentata sarà vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

20 Valore dei facsimile allegati e richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti

La domanda di ammissione alla gara nonché tutte le altre dichiarazioni di offerta di cui ai precedenti punti devono essere redatte **preferibilmente** in conformità ai modelli forniti dall'Amministrazione, che potranno essere scaricati dal sito internet www.politicheagricole.it alla sezione Bandi di gara.

Sulle dichiarazioni, ove previsto, dovranno essere apposte le marche da bollo nel valore legale corrente.

Si precisa che i documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Ne sarà fatta denuncia al Competente Ufficio del Registro per i provvedimenti consequenziali (art. 19 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955).

La domanda di ammissione e le dichiarazioni, qualora non vengano rese sui modelli predisposti dal Ministero, dovranno riportare tutti i dati, le notizie e le informazioni previste nei modelli stessi.

Per eventuali chiarimenti di natura tecnica e procedurale-amministrativa il concorrente potrà rivolgersi al responsabile del procedimento (dott. Domenico Mancusi), **esclusivamente per iscritto**, tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica seam2@pec.politicheagricole.gov.it entro le ore 18.00 del **3 settembre 2014**.

Le risposte alle domande di chiarimenti saranno pubblicate dal Mipaaf sul proprio **sito istituzionale** www.politicheagricole.it nella sezione *Bandi di gara* e sul sito www.fruttanellescuole.it in apposita **sezione entro il 10 settembre 2014**.

21 Criteri e modalità di assegnazione dei punteggi

Ai fini dell'aggiudicazione, si procederà alla valutazione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D. lgs. n. 163/2006), a favore del soggetto la cui offerta abbia conseguito il punteggio complessivo più elevato, risultante dalla somma dei punti attribuiti agli

elementi di qualità e di prezzo:

- **elementi di qualità:** fino a punti 60;

- **prezzo:** fino a punti 40.

Totale: punti 100.

L'aggiudicazione, effettuata per ciascuno dei singoli lotti indicati nel bando, verrà effettuata sulla base del punteggio finale derivante dalla sommatoria aritmetica del punteggio attribuito all'Offerta tecnica e del punteggio attribuito all'Offerta economica.

Il punteggio tecnico da assegnare a ciascuna offerta verrà calcolato a seguito della valutazione dei parametri ai quali verranno assegnati i punteggi parziali, secondo la ripartizione contenuta nello schema descritto nell'allegato 5.

La valutazione dell'**offerta economica**, desunta dalla DICHIARAZIONE DI OFFERTA, presentata secondo le modalità stabilite nell'**Allegato 4**, sarà svolta considerando il **ribasso** offerto rispetto al costo unitario medio delle porzioni e del costo unitario medio per alunno delle misure di accompagnamento a base d'asta.

I criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei punteggi all'offerta economica sono descritti nell'**Allegato 5**.

22 Modalità di aggiudicazione

Salvo diversa comunicazione, la prima seduta pubblica della gara avrà luogo il **18 settembre 2014** con inizio alle ore 10,00, presso gli uffici del MIPAAF in via XX Settembre, 20 – 00187 Roma. (l'indicazione della Sala sarà comunicata sul sito del MIPAAF – Sezione Bandi di gara almeno 24 ore prima la data fissata).

Eventuali differimenti di tale termine saranno comunicati tempestivamente sul sito del MIPAAF alla sezione Bandi di gara.

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione di aggiudicazione, nominata dal MIPAAF ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 282 del Regolamento di attuazione del Codice degli appalti.

La Commissione procederà alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e della tempestività della ricezione.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i legali rappresentanti di ogni concorrente, ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, i cui nominativi, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi alla sede del MIPAAF, dovranno essere comunicati all'Ufficio del RUP, al massimo entro le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente l'espletamento della gara, mediante PEC al seguente indirizzo: seam2@pec.politicheagricole.gov.it e dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del rappresentante designato ed il documento attestante i poteri dello stesso (delega o

procura).

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti dei concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di sicurezza in vigore presso il MIPAAF ed all'esibizione dell'originale del predetto documento di identificazione, nonché del documento attestante i poteri.

Al fine di consentire al personale del MIPAAF di procedere alla sua identificazione, si consiglia al rappresentante del concorrente di presentarsi all'ingresso visitatori di Via XX settembre, n. 20 – Roma, con anticipo rispetto agli orari fissati per ciascuna seduta pubblica della Commissione.

Qualora la Commissione non stabilisca durante la prima seduta pubblica del 18 settembre 2014 le date delle sedute successive, le stesse saranno comunicate tempestivamente a tutti gli offerenti per PEC.

La procedura si articolerà nelle seguenti fasi.

Nella prima data stabilita, la Commissione procederà, in seduta pubblica:

- 1) alla verifica dell'integrità e della cronologia d'arrivo dei plichi pervenuti;
- 2) al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al fine di effettuare le verifiche del possesso dei requisiti;
- 3) all'apertura dei plichi pervenuti ed alla constatazione della presenza delle Buste, "1", "2" e "3";
- 4) all'apertura della Busta 1, contenente la documentazione amministrativa, alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti, riscontrando la conformità della documentazione presentata rispetto a quella richiesta e procedendo all'ammissione dei concorrenti in regola alla fase successiva del procedimento;
- 5) all'apertura della Busta "2", contenente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti.

In seduta non pubblica, la Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica contenuta nella Busta "2", ed alla conseguente redazione di apposito verbale contenente i punteggi ottenuti.

In altra seduta pubblica, la Commissione provvederà all'apertura della busta "3" contenente l'Offerta Economica dei concorrenti ed alla attribuzione del relativo punteggio.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore calcolato secondo i criteri e la metodologia indicati al paragrafo 20 del presente Disciplinare.

Verrà immesso al primo posto il concorrente che abbia totalizzato il punteggio più elevato derivato dalla sommatoria dei punti attribuiti alla offerta tecnica e dei punti attribuiti all'offerta economica.

Nel caso che più concorrenti raggiungano il medesimo punteggio, verrà data priorità al concorrente che abbia ottenuto la valutazione più alta dell'offerta tecnica.

Nel caso di medesimo punteggio della valutazione dell'offerta tecnica, verrà data priorità al concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto, rispettivamente nella componente di cui alla lettera b) del Prospetto 1 - Elementi caratterizzanti la relazione tecnica dell'Allegato 5, e poi eventualmente nella componente di cui alla lettera a) del medesimo prospetto.

Nel caso di persistente parità la Commissione provvederà a sorteggio in seduta pubblica.

Nell'ipotesi di segnalazione di offerta anomala, ai sensi dell'art. 284 del Regolamento (d.P.R. 207/2010), il MIPAAF provvederà, attraverso la Commissione nominata ai sensi dell'art. 84, del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., alle necessarie verifiche secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D. lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

In particolare, il MIPAAF potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, come previsto dall'art. 88 comma 7, del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., e, se del caso, sottoporre a verifica, ai sensi dell'art. 86 comma 3 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, anche le altre offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse.

A seguito della conclusione dell'iter di verifica dell'anomalia delle offerte la Commissione, ai sensi dell'art. 121 comma 3, del Regolamento, dichiarerà l'anomalia delle offerte risultate non congrue e procederà alla aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta.

Il MIPAAF si riserva di:

- a) non procedere all'aggiudicazione del singolo lotto se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art.48, comma 2, la Stazione Appaltante richiede, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico-professionale presentando la documentazione indicata nel bando e disciplinare di gara.

L'informativa di cui all'art. 243 bis del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. che il partecipante intenda eventualmente presentare, resa nelle modalità indicate dal predetto articolo, dovrà essere indirizzata al Dirigente della Stazione appaltante che assume il ruolo di responsabile di tale fase del procedimento.

Il MIPAAF e l'AGEA, nel corso di esecuzione del contratto, nel caso in cui il concorrente aggiudicatario si trovi in stato di fallimento o il contratto debba essere risolto per grave inadempimento, si riservano la facoltà di poter attingere progressivamente alla graduatoria di gara, fino al quinto miglior offerente, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle attività, secondo quanto previsto dall'art. 140 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Pertanto, ai sensi del comma 2 del sopracitato art. 140, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già predisposte in sede di offerta dal concorrente aggiudicatario.

23 Registrazione al sistema AVCPASS e utilizzazione della banca dati nazionale contratti pubblici

L'art. 6-bis del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., così come introdotto dall'art. 20, c. 1, lett. a), della l. 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere

generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (di seguito, per brevità, AVCP), ora ANAC.

In attuazione a quanto previsto dal suindicato art. 6 bis D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. l’ANAC ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l’altro, individuati “*i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l’affidamento dei contratti pubblici*”.

L’art. 9 della suindicata Deliberazione, così come modificato dal comunicato del Presidente dell’Autorità del 12 giugno 2013, prevede che l’obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS decorre “*dal 1° gennaio 2014 per tutti gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d’asta pari o superiore a € 40.000,00 (quarantamila/00), con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali*”.

Ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPASS secondo le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l’acquisizione, l’aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L’operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE”; lo stesso dovrà essere inserito nella busta “1” contenente la documentazione amministrativa.

In adempimento a quanto previsto dall’art. 6 bis del D. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell’AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l’effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS, nonché l’eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé e salvo quanto oltre previsto, l’esclusione dalla presente procedura.

24 Controllo sul possesso dei requisiti (art. 48 del D.lgs. 163/2006)

In sede di prima seduta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., si procederà ad estrarre, tramite sorteggio pubblico un numero di partecipanti non inferiore al 10%, arrotondato all’unità superiore, delle offerte presentate di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati la

presentazione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione :

- a) per il requisito di cui al punto **capacità tecnica del Bando di gara**, copia conforme all'originale della certificazione UNI EN ISO 9000 relativa alle attività oggetto del presente appalto;
- b) per i servizi svolti nell'ultimo triennio si dovrà presentare l'attestazione secondo le modalità previste dal comma 1, lettera a) dell'art.42 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
- c) per il requisito relativo al fatturato globale nell'ultimo triennio, di cui **al punto capacità economica finanziaria del Bando di gara**, dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione; **ovvero** copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari previsti **nel Bando di gara** con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione; **ovvero** fatture attestanti l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione; **ovvero** produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di forniture - con indicazione dei relativi importi e date -, complessivamente attestanti l'importo e la tipologia del fatturato globale dichiarato in sede di partecipazione.

Tali documenti dovranno essere presentati, entro il termine sopra indicato, in busta chiusa da inviarsi mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano da un incaricato del concorrente (in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna) nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque entro e non oltre il termine di presentazione di 10 giorni dalla relativa richiesta all'indirizzo della stazione appaltante

L'invio della busta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità del MIPAAF ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la busta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione; per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui la busta perverrà al MIPAAF faranno fede la data e l'ora indicate all'atto dell'acquisizione della busta da parte del MIPAAF.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita entro il termine richiesto, il D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, ha disposto (con l'art. 2, comma 1, lettera c)) che "*in deroga alla disposizione dell'articolo 48, comma 2, del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, il Direttore generale di progetto procede all'aggiudicazione dell'appalto anche ove l'aggiudicatario non abbia provveduto a fornire, nei termini di legge, la prova del possesso dei requisiti dichiarati o a confermare le sue dichiarazioni; nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda neppure nell'ulteriore termine, non superiore a quindici giorni, a tal fine assegnatogli dal Direttore generale di progetto il contratto di appalto e' risolto d*

diritto, l'amministrazione applica le sanzioni di cui all'articolo 48, comma 1, del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006 e procede ad aggiudicare l'appalto all'impresa seconda classificata".

25 Informativa sui dati acquisiti dal MIPAAF

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, al MIPAAF e ad AGEA , quali titolari del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

25.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- a. i dati inseriti nelle buste "1", "2" e "3" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico - economica del concorrente all'esecuzione dei servizi nonché per l'aggiudicazione;
- b. i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto ivi compresi gli eventuali adempimenti contabili.

25.2 Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non contengono dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4, lettera d) del citato D.lgs. 196/03.

25.3 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi e temporali di volta in volta individuati.

25.4 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni giudicatrici;
- altri Concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara;

- Autorità ove disposto per legge.

25.5 Diritti del Concorrente interessato:

relativamente ai suddetti dati, il Concorrente gode dei diritti riservatigli, in qualità di interessato, dall'art. 7 del citato D.lgs. 196/03.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del citato D.lgs. 196/03, con la presentazione dell'offerta, il Concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

26 Stipulazione del contratto con AGEA

Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e le attività progettuali dovranno essere completate entro la fine dell'anno **scolastico 2014-2015**.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare entro 7 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

- comunicazione ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto .

27 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D. lgs. n. 163/2006 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del presente procedimento di gara è il Dott. Domenico Mancusi.

28 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, dal bando di gara, dal capitolato tecnico e dagli allegati si applicano le norme vigenti dell'ordinamento italiano ed europeo attinenti la materia dei servizi erogati, anche se più onerose per il gestore del servizio, comprese quelle che verranno, in materia, emanate nel corso della gestione.

29 Legge applicabile e foro competente

Il contratto stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto, fatte salve le facoltà previste dal D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, parte IV, è di competenza del Foro di Roma.

30 Allegati

1) Facsimile della domanda di ammissione e facsimili delle dichiarazioni
2) Capitolato tecnico
3) Dichiarazione di offerta tecnica e schema di offerta tecnica
4) Schema per la dichiarazione di offerta economica
5) Criteri di attribuzione dei punteggi
6) Schema di contratto AGEA-Aggiudicatari
7) Dichiarazione di avvalimento
8) Convenzione tipo con gli Istituti scolastici
9) Elenco dei prodotti a denominazione di origine e delle specie vegetali tradizionali

Il Capo del Dipartimento

Luca Bianchi

Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del C.A.D.